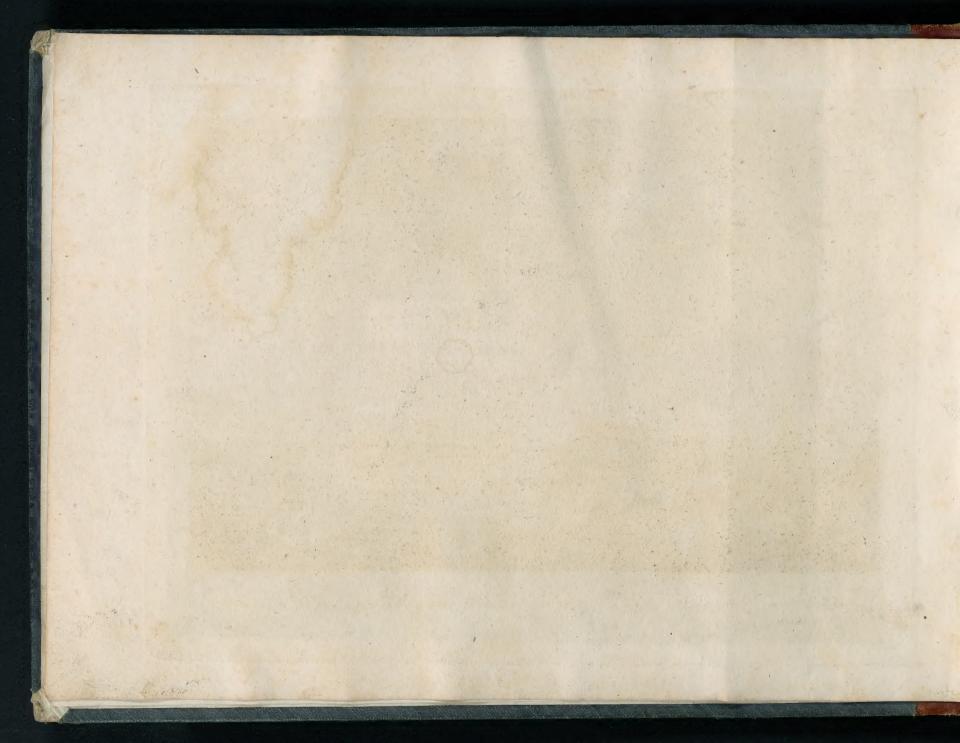




Mind of Stelling State of Stat

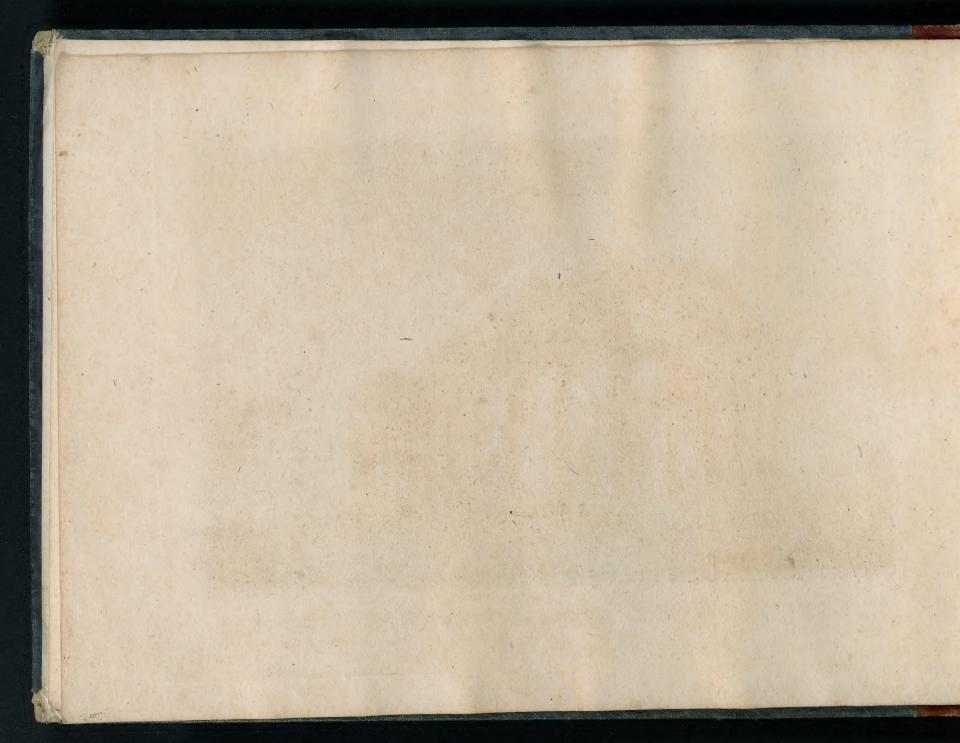








Veduta generale dell' antica Città di Pesto, e suo i Contorni.





E'quoto airondato da un Portico, chenelle Facciate avea sei Colonne, e 14 nei lati: Si entrava dai due opposti Vestiboli nella Cella con un ingresso ornato da due Colonne; per essi si entrava nella Cella divija intre navate di due ordini di sette tolonne: sopra-L'intavolato di queste Colonne si ergevano altri due ordini di sette Colonne, che formavano tutta l'alterna della Cella. Le Colonne si interne, che esterne erano tutte del medesimo ordine etrosco.





Era- esso circondato da un Portico, che nelle Facciate avea o Colonne, e 28 nei lati. La Cellanon avea- che un ingresso, ed era formata di semplici mura I' ingresso avea una specie di vesti. - bolo formato da 6. Colonne, tre per ciusevn lato Que i colonne a differenza delle altre, posavano sopra le loro Basi.





Avanzi di una Basilica, o di una Falestra di Pesto d'ordine Etrusco.

Aven questa nove Colonne per cia una Facciata, e 18 mei lati Nell'interno di questo Edificio verano due gran Pilastri, in mezzo ai quali si erguano tre Colonne, che formavano come un Vestibolo, nel mezzo del quale era disposto un solo ordine di colonne, che tutto lo divideva in due parti Iutto il pavimento di questo bdifizio ha una insensibile prendenza da ambi i lati, per facilitare lo scolo delle acque piovane.





Beduta d'una delle quattro antiche Porte di Pesto.





V'altilit dell'. Arco trionfale esistente nella l'ittà di Benevento,
crito dal Senato, e Popolo Romano in onore di Trajano nell'Anno CXIV. dell'Era volgate,
allor quando combattè contro i Parti, e gli Armeni acciò vi passasse nel suo ritorno in Roma;
ove era accolto dai deputati del Senato ogni: Imperadore che ritornava dall'Oriente.
Tino dal Secolo VIII. si chiama Porta Aurea, ed è il più bello, e magnifico Arco, che esista.





Vedula degli avanzi dell'antico Infileatro di Benevento dalla parte del lettentrione. Era àmpissimo, e tutto ornato, e ricoperto di marmo. Sagli avanzi di un antica iscrizione sembra, che fosse edificato, abbellito, e perfezionato in tempo dei tre Augusti Pupieno, Balbino, e Gordiano.





Veduta degli avanzi del mederimo Antiteatro di Benevento dalla parte Occidentale





Urduta delle Forche Candine dalla parte della Campania. L'esercito Romano partendo da lalazia situata sei miglia di là dall'antica l'apoa verso Maddaloni entrò nella valle laudina pel cupo diPizzola posto di là da Arienzosi stefe fino ad Arpaja succeduta all'antico à udio situato so miglia di là da apoa Questa valle ha un circuito di miglia sopra una-lunghe una di più di due Fulcula è situata poco più sopra pra si chiama Forchia:

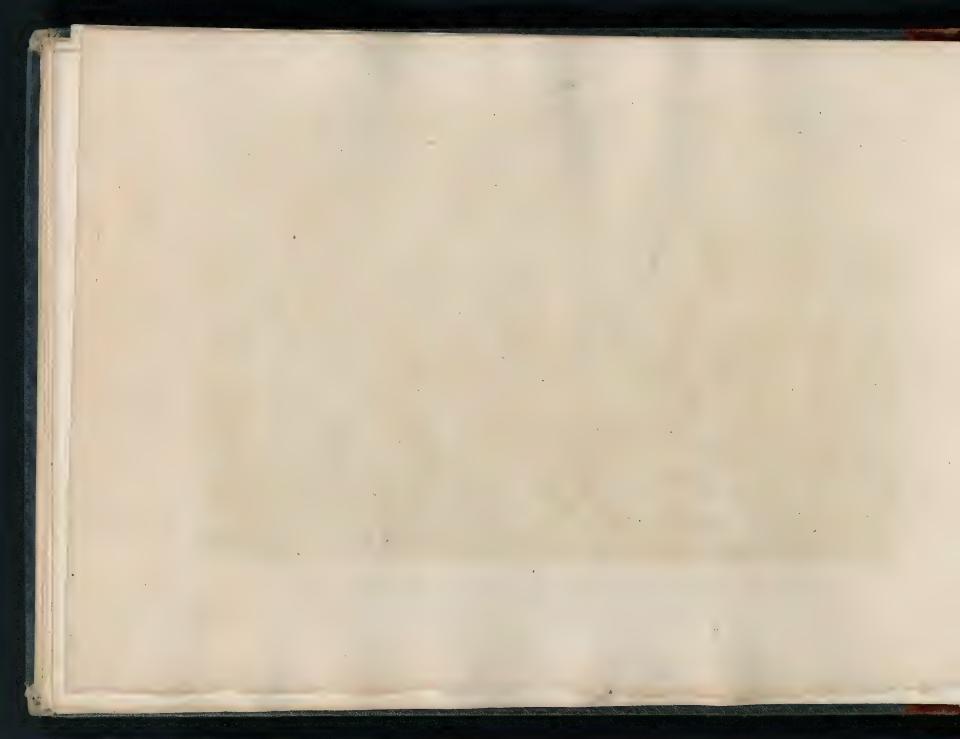


Veduta delle Forche Caudine dalla parte del Pannio. Da questa parte vennero i Sanniti condotti da Gonzió control'esercito Romano ,e lo chiusero nella valle d'Arpaja-L'esercito Romano era di circa trenta mila vomini e per liberarsi dall'eccidio, dovè passare sotto il giog





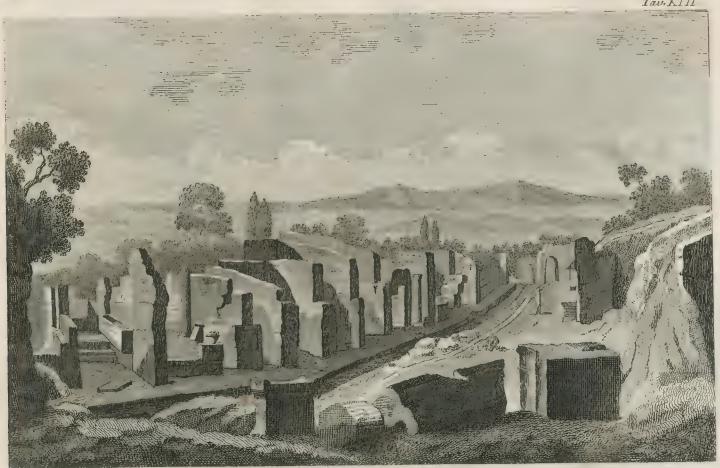
Veduta degli avanzi del Cortile di una gran Fabbrica antica di Pompeja . situata fuori delle mura, che forse era un Tempio.



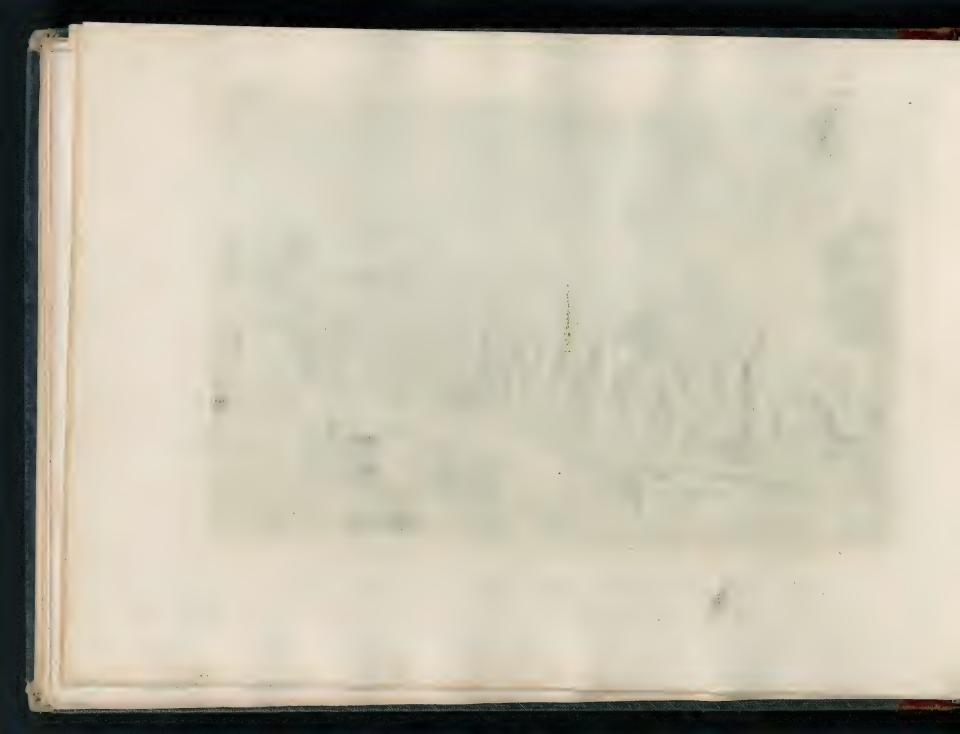


Veduta del pian terreno , o sia del Cortile di una Fabbrica Situata fuori delle mura di Pompee, che fu sotterrata nella eruzione del Vefuvio accaduta al tempo di Plinio .



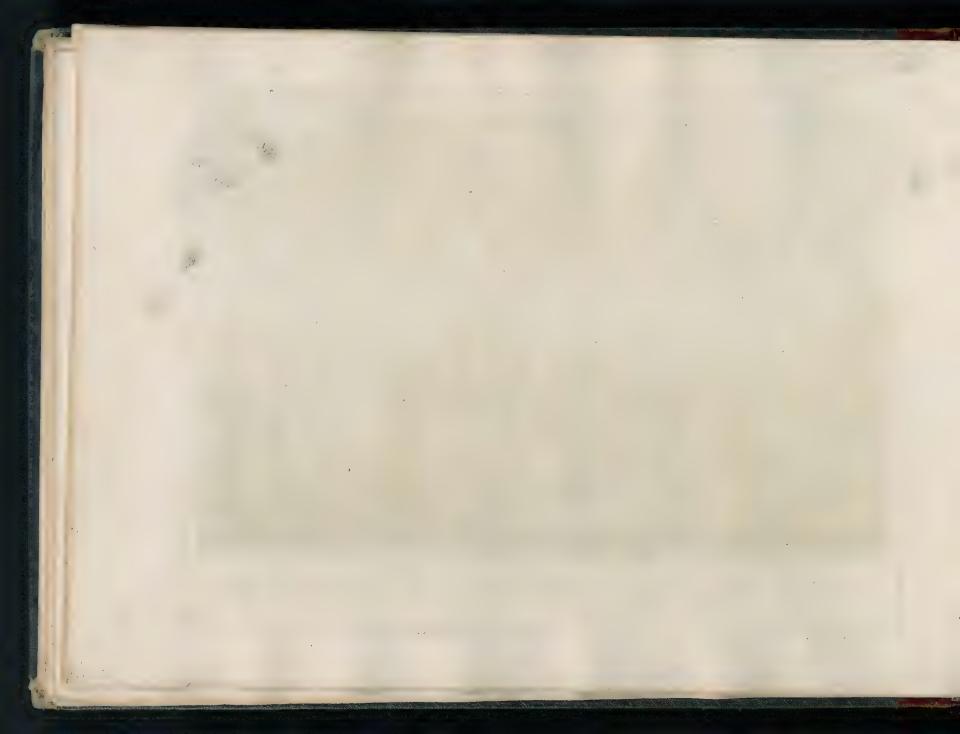


Veduta della Porta, e strada d'ingresso dell' antica Pompejasotterrata nella eruzione del Vesuvio accaduta nel tempo di Flinio nell' anno 79. dell' Era volgare.





Veduta degli avanzi di una fabbrica dell'antica Pompeja.





Veduta degli avanzi dell'antico Tempio d'Iside, situato a Pompeja Era esso fabbricato di mattoni, e ricoperto di stucco.





Veduta generale degli avanzi del quartiere dei Poldati situato a Pompeja.





Veduta esterna del quartiere dei Soldati esistente in Pompeja.





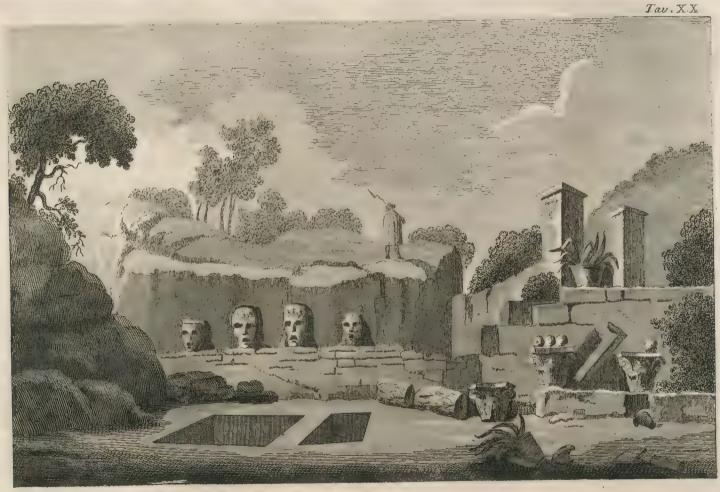
-Weduta interna del medesimo quartiere dei Soldati di Pompeja.





Veduta degli avanzi del sepoloro della sacerdotessa Mammia . Situato dentro L'antica Pompeja.





Veduta dell'altro prospetto degli - stessi avanzi del sepoloro di Mammia.





Veduta degli avanzi di un gran salone vicino a Cuma, che esisteva ancora pochi anni sòno, ed era chiamato dal volgo Tempio del Gigante, rappresentava una specie di rotonda, o di-ridotto annesso al pubblico bagno.





Veduta degli avanzi di un vasto Edificio vicino a Cuma,





Veduta delle rovine di una gran fabbrica al Lago d'Averno: La chiamano col nome del Tempio d'Apollo, situata sulla Rocca di Cuina .





Veduta degli avanzidi un antico Edificio posto su la spiagaja di Baja , che si crede da alcuni il- Tempio di Diana, e che forse era un Bagno.





Avanzi di una Fabbrica antica situata presso Baja. Il Nolgo la chiamaTompio di Venere perché si sa che uno ne esistena in quella spiagaia ad essà Venere dedicato;me la forma disimpio non può combinare cogli suanzi di questa grandiosa Fabbrica, che accusano piutazione dilificio destinato ad altro uso pubolic



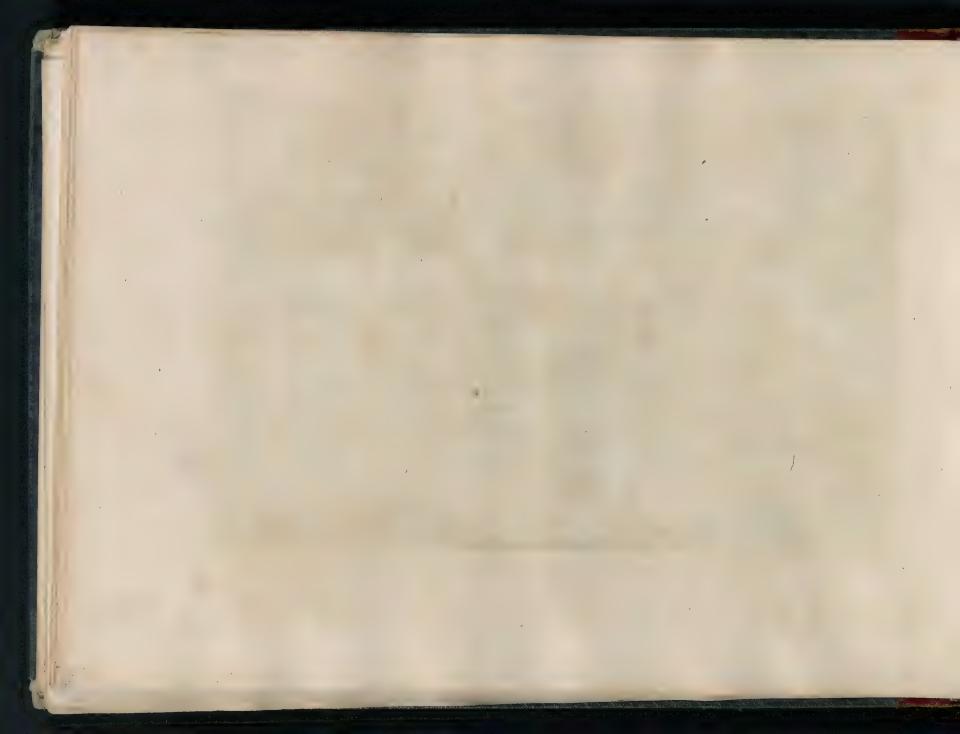


Unduta dell'ingresso della- Tabbrica sotterranea presso Baja-, chiamata le Cento Camerelle-, che sembra auer seruito ad uso di conserua d'acque.





Vedula interiore dell'antica conserua dell'acqua esistente a Baja-, detta volgarmente la Piscina mirabile. Riceveva- efsa le acque dell'acquedotto, che dopo di aver servito all'uso delle Ville di Baja, passàva a quelle di Lucullo.



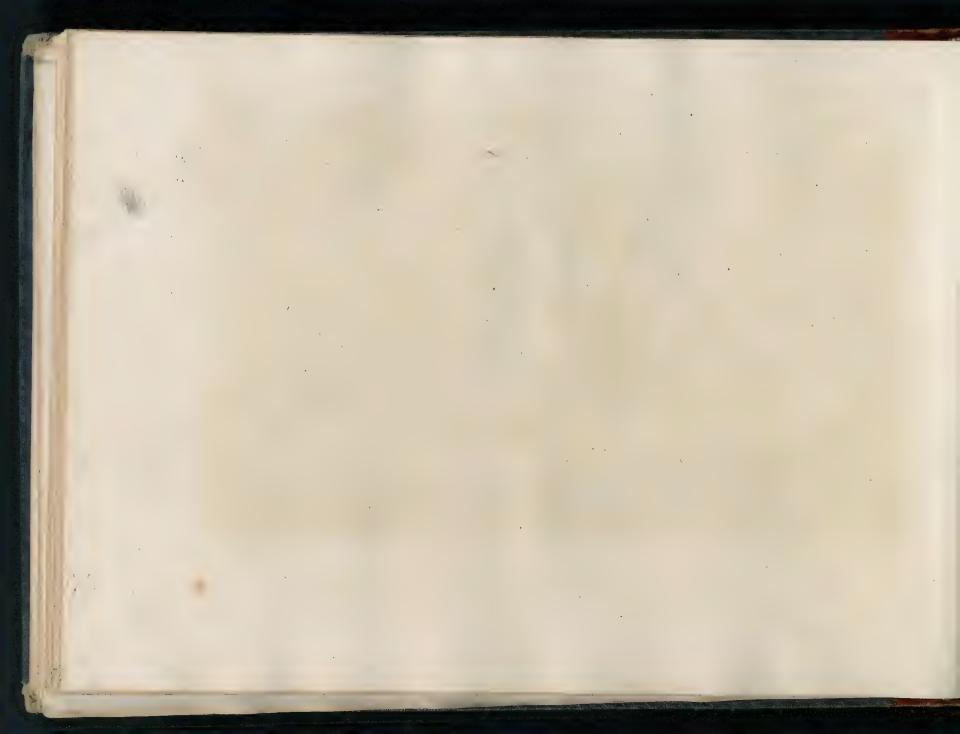


Veduta interna d'un Bagno sul lido di Bajasituato vicino a Pozzuolo, detto volgarmente sudatori di Tritoli-





Veduta degli ananzi di un antico Edificio situato a Bauli, che il volgo dice Sepolero di Agrippina, qualora- non fosse stato un Teatro.





Sono situati su la spiangia del Mare. L'interno calore della terra ne rende ardente l'arma cipo bollire l'acqua, che si trova nella rupe, il cui fumo esala per un natural conicalo, che esiste nella parte successive.





Veduta degli avanzi dell'antica Villa di Cicerone, Situata vicino a Puozzuolo da eso distinta col nome di Accademia





Veduta ejierna degli avanzi- dell'antico Anfiteatro di Pozzuoli.





Veduta degli avanzi dell' Anfiteatro di Pozzuolo, la cui area era longa 250 piedi .





Veduta degli avanzi interni di un magnifico Tempio esistente a Pozzuolo, dalla parte Occidentale.



Tav. XXXV

Veduta degli avanzi di magnifico antico Edificio efistente a Pozzuoli,



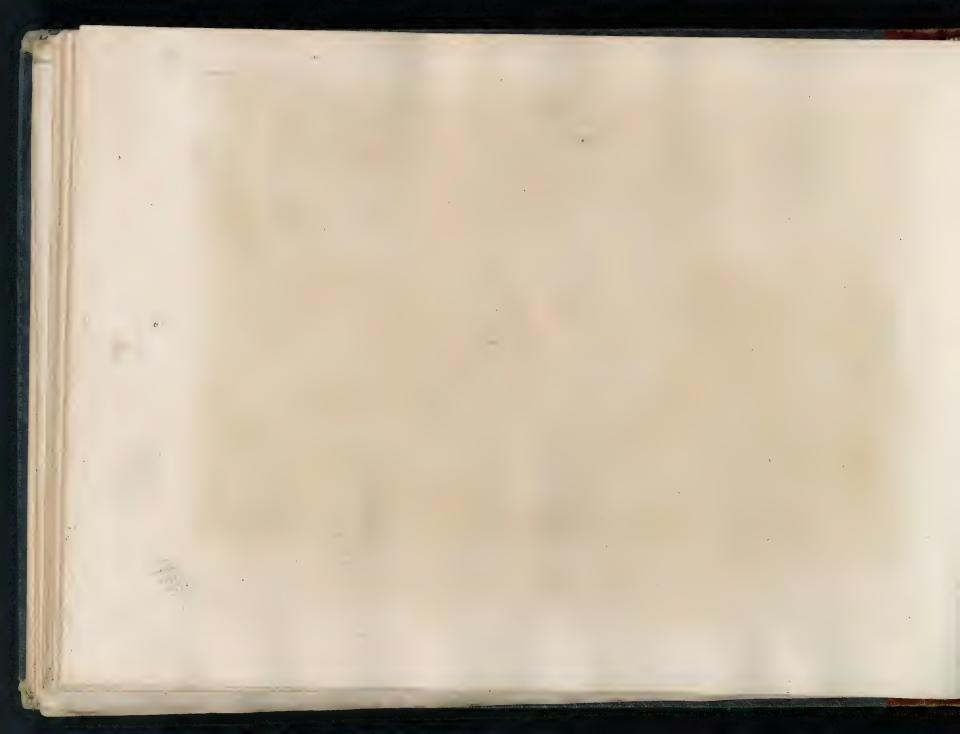


Vedut delgi avanzi dell' antico acquedotto di Pozzuoli .





Vedula del Molo di Pozzuoli, detto volgarmente il Ponte di Caligola.



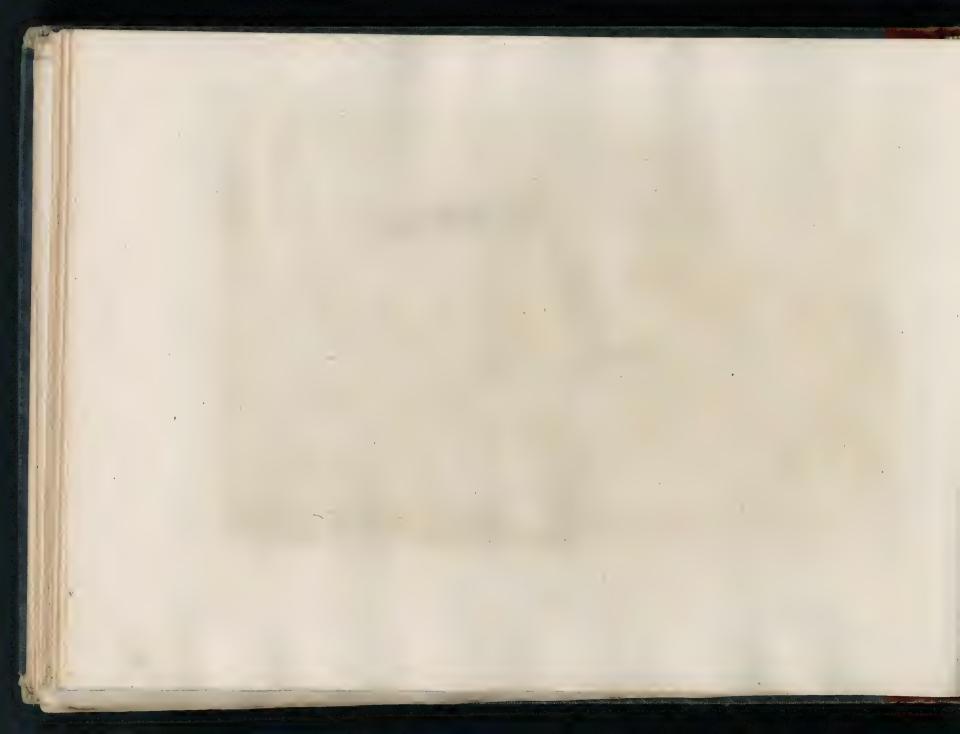
Tav. X. XX VIII

Onde si aodeva la vista del Golfo di Vapoli, del Mesvuio, di Procida, e d'Ischia, del Foro miseno, e di Baja Il-volgo la chiama scuola di Vingilio.





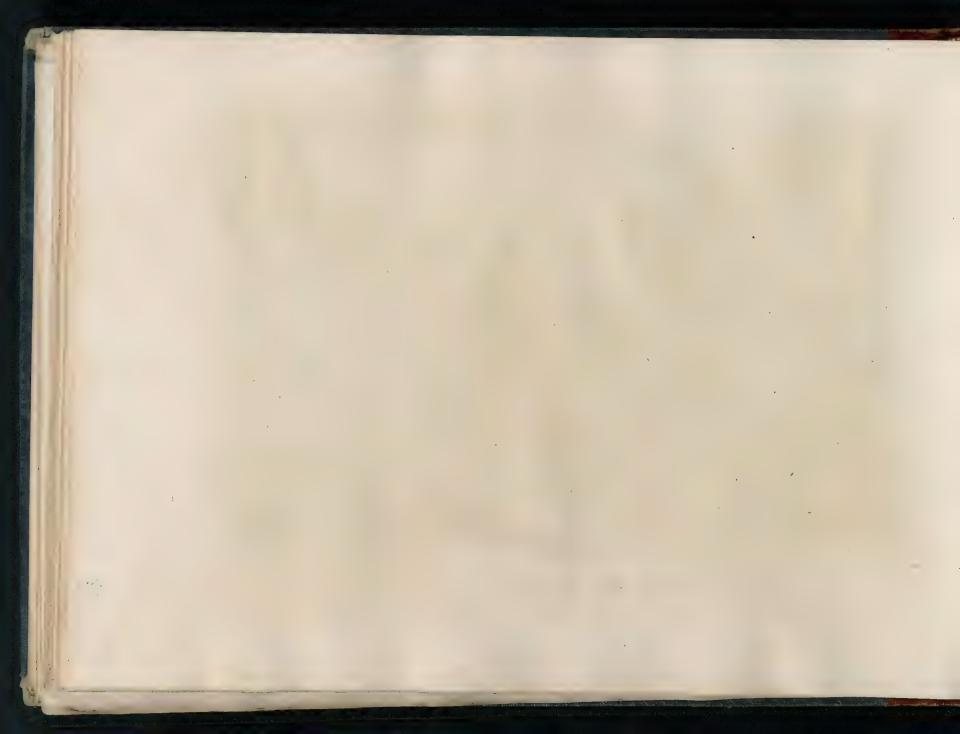
Veduta degli avanzi dell' antico Teatro presso Miseno, appartenente alla Villa di Lucullo.



Tav. X I..



Veduta degli avanzi del Sepoloro di Virailio situato sopra L'ingresso della Porta di Posilipo.









Viduta degli avanzi di un antico sepolero non lungi da lapoli.





Sesuta dei Campi Elifi celebrati slagli antichi Poeti Preci, e Latini, e nei quali si opervano accoramolti avanni di antichi sepoleri-





Teduta della Grotta chiamata del bane, perché la mejite, che ne esala a piccola altezza, cagiona in pochiminuti la morte ai bani, che a caso di surran...





leduta della cruzione del Vesuvio accaduta la notte dei 14. venendo i 15. di Giugno di que t'anno 1794; e della rovina della Torre del Greco, che faceva circa 18. mila anime, e resto quasi tutta atterrata dalla lava della, cruzione





Veduta del Molo, del Porto, e della Lanterna di Vapoli.





Peduta degli Prequedotti di Capo di Chino-





Veduta degli avanzi dell'antica Città di Capoa.



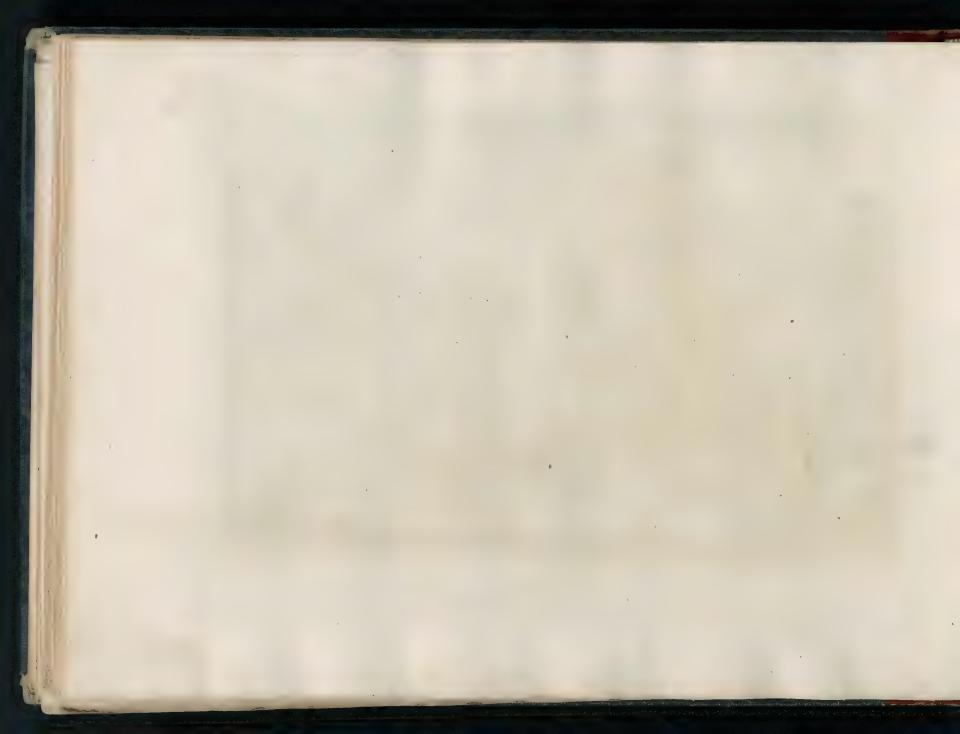


Veduta degli avanzi del antico, e magnifico Anfiteatro dell' antica Capoca-.





Veduta della Cascata del Garigliano non molto distante da Monte Casino.





Veduta degliavanzi del Palazzo di Teodorico Re di Soti sul Promontorio di Terracina veduto dal sasso, e che Azopio Claudio fece tagliare perpendicolarmente a scarpello per farvi passar sotto la Via Appia.





Veduta dell'altissima rupe Atenea, che conduce alla littà di Girgenti nella Sicilia, e che dalla parte, che è unita alla medesima, è stata tagliata artificiosamente.



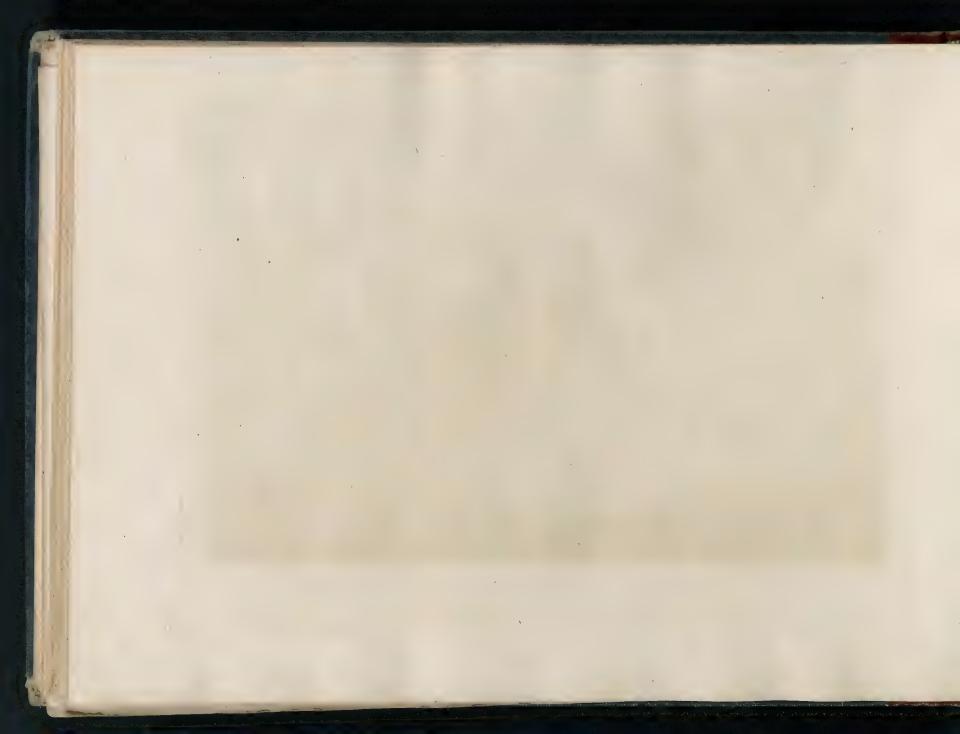


Veduta del monte Camico, e della città di Girgenti fabbricata in cima al medesimo monte



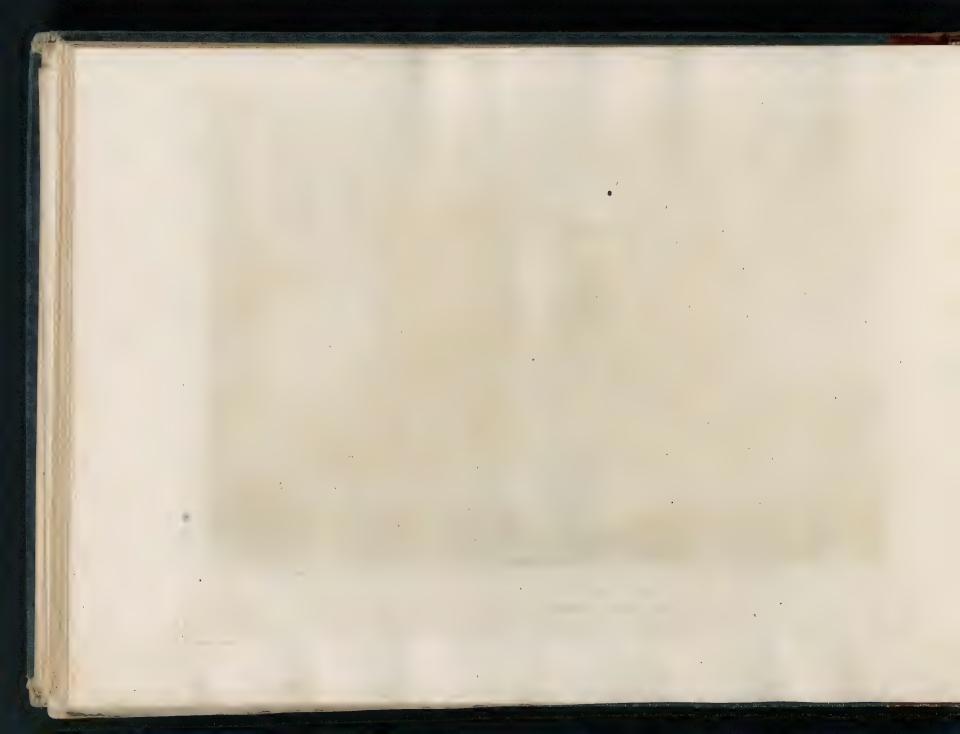


Veduta degli avanzi, e\* rovine dell'antica Città, e mura di Girgenti,





Veduta del Lrospetto della Tittà di— Girgenti, situata sopra il Monte Camico, ove era stata l'antica Regia di Cocalo, già Re dei Siciliani: si vede a mano destra la Regia Atene, ed a sinistra in distanna il mare Libico.





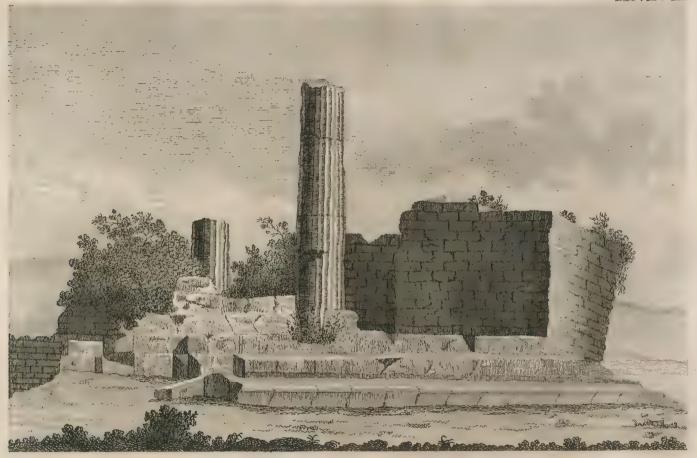
Veduta interna degli avanzi- di un antico Tempio di Girgenti, nel recinto del quale è fabbricato, L'attual Convento di S. Niccola.





Veduta degli avanzi di un magnifico antico Tempio di Girgenti, dedicato a Giunone, nel qualesi ammirava il ritratto della Dea, dipinto dalla mano di Zeusi.





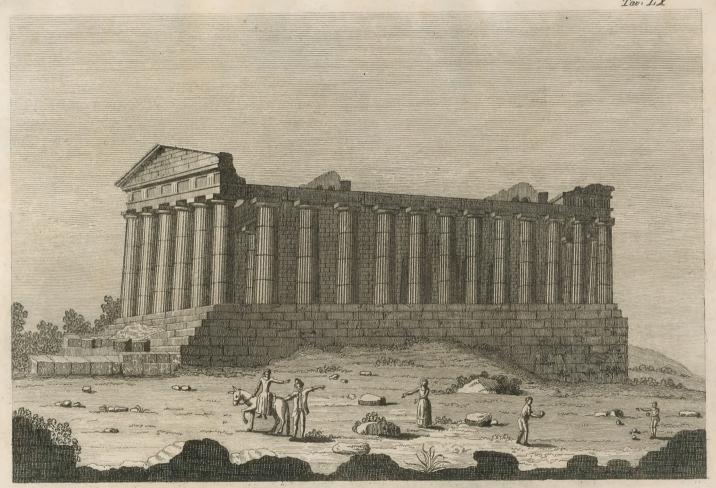
Veduta degli avanzi diun grandiwo antico Tempio di Girgenti, che alcuni anno creduto dedicato ad Esculapio, ed altri a castore, e Polluce.





Veduta degli avanzi di un-antico Tempio di Sirgenti,





Veduta degli avanzi dell'antico, e magnifico Tempio di Girgenti,

